

la fiamma

ANNO XXXV - GENNAIO 1972 - RIVISTA MENSILE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III

COLOMBO MARIO



Carissimi Parrocchiani,

questa nostra Parola vuol essere la risposta alle domande, che in questi ultimi tempi ci sono state rivolte in seguito all'annuncio fatto della prossima costruzione del nuovo Oratorio femminile. E diciamo grazie di cuore a chi, rivolgendoci domande, ci ha dato occasione e motivo per ritornare sull'argomento.

1. domanda: « Che bisogno c'è di costruire un Nuovo Oratorio? Non ne basta uno solo: quello maschile, ampio e moderno? ».

Siamo ben persuasi e più che convinti che per i figliuoli, maggiori e minori, basti un solo Oratorio, soprattutto un Oratorio come il nostro che si presta ad ogni attività e che non ha nessun problema di luce, di spazio, di verde e di sole.

E siamo, nel contempo, ben persuasi e ben convinti che, per le figliuole, maggiori e minori, della nostra Parrocchia basti un solo Oratorio.

Ossia siamo persuasi che gli Oratori debbano essere due: uno Maschile per i figliuoli, uno Femminile per le Figliuole. Oratori perfettamente distinti e distintamente diretti. Tale sono le Disposizioni dei nostri Superiori e tale l'esigenza che nasce dalle esperienze di sempre e di quelle di questi ultimi anni.

2. domanda) « Ma è proprio vero che le Autorità ecclesiastiche della nostra Diocesi non vogliono gli Oratori promiscui? ».

E' proprio vero!

S.E. il nostro Cardinale Arcivescovo, nel suo discorso sulla ristrutturazione della Diocesi diceva, infatti, tra l'altro: « **Riguardo ai nostri Oratori ripeto quanto altre volte ho avuto occasione di affermare chiaramente. La nostra tradizione dei due Oratori distinti dev'essere continuata.** ».

Comunque se ci sono tra noi giovani d'ambo i sessi, che desiderano l'Oratorio promiscuo presentino una **petizione da loro personalmente e lealmente sottoscritta a Sua Eminenza.** Siccome è giusto che ognuno si prenda le sue responsabilità, noi ci impegnamo a pubblicarla, perchè tutta la nostra Comunità la conosca e ci impegnamo ad accettare ed a seguire quanto Sua Eminenza disporrà. Forse sarebbe la soluzione ultima di ogni contestazione, la risposta autentica ad ogni domanda in merito!

3. domanda) « Ma non ci sono opere più necessarie per la nostra Parrocchia dell'Oratorio femminile? ».

Ve ne sono ad esempio: la nuova Chiesa ed il complesso parrocchiale alla frazione Morosina, la casa parrocchiale....

Ma, alla Morosina, non possiamo iniziare nessun lavoro, benchè tanto necessario se prima non abbiamo il terreno indispensabile alle opere, che intendiamo compirvi. Quello della casa parrocchiale, che realmente diviene di giorno in giorno più inabitabile, è un problema privato, che solo indirettamente riguarda la Comunità. Se il Parroco, che vi è direttamente interessato, si adatta a vivere dove vive per creare la possibilità di altre opere in favore di tutta la popolazione, non vediamo perchè ciò debba costituire motivo di disonore e di condanna per lui, di cruccio e di preoccupazione per la nostra Comunità.

4. domanda) « Ma sa a quanto lavoro ed a quante difficoltà va incontro, iniziando nei tempi che corriamo un'opera tanto grande? ».

Lo sappiamo e come! Gli anni passano, il lavoro cresce, la collaborazione diminuisce! Però il Signore ci ha sempre assistito fino ad oggi, in periodi anche peggiori di adesso, perchè ci dovrebbe abbandonare ora?

In fin dei conti noi non lavoriamo per noi, ma per Lui! E Lui, che è sempre fedele, non ci abbandonerà di certo! « Gli anni passano! » E' vero, ma aumenta la esperienza e la serenità innanzi le difficoltà! « Diminuisce la collaborazione! ». Ma non manca ancora del tutto e con il tempo ritornerà, perchè gli uomini ritornati al senso cristiano della povertà e dell'umiltà della vita, comprenderanno che le opere buone, il bene del prossimo, la donazione agli altri... sono le cose più belle che creano la vera gioia e poesia della vita. Allora la collaborazione ritornerà: più ampia e più generosa di adesso, se ne troverà i mezzi e le possibilità, mezzi e possibilità, che noi oggi stiamo preparando andando contro corrente, in mezzo a tante difficoltà e, quasi solo, appoggiati all'aiuto del Signore.

Abbiamo voluto, con serenità, e con sincerità, rispondere ad alcune difficoltà sulla costruzione prossima del Nuovo Oratorio. Ne avremmo altre, ma le abbiamo trascurate, almeno oggi, per amor di brevità. Le nostre risposte nascono dal desiderio di creare tra noi, fin dove possibile, quel senso di unità di sentimenti, che tanto serve al buon esito di ogni iniziativa umana. Sappiamo che ciò è tanto difficile ottenere, tuttavia è sempre bene tentare e sperare!

Il vostro Parroco

IL PRIMO

CORSO DI FIDANZATI 1972

E' stato aperto il 9 dicembre 1971 e si è chiuso, con la settima lezione, il 3 febbraio 1972. Vi hanno partecipato quindici coppie di giovani, presenti, al completo all'ultima lezione, quasi al completo a tutte le altre. E questo nonostante la stagione inclemente, le nebbie e l'ora avanzata.

Ciò ci induce ad alcune considerazioni:

- 1) Che i giovani sentono la gravità dello stato, che essi affrontano allorché si preparano a formare una propria famiglia. L'ambiente in cui essi vivono, l'assoluta libertà dei loro movimenti, le teorie malsane sul matrimonio, i figli, la famiglia... che dilagano ovunque e che sembrano sommergere ogni cosa sotto un mare di fango...evidentemente non riescono a cancellare dai loro cuori il buon senso, che il Battesimo e la buona educazione familiare vi hanno impresso.

- 2) Che la Santa Madre Chiesa, tramite la Gerarchia, ha operato con sapienza quando ha disposto che la preparazione al Santo Matrimonio fosse più profondamente curata da parte dei Sacerdoti e meglio seguita dai fedeli, rendendola una condizione essenziale alla loro ammissione al Sacramento.
- 3) Che non è affatto corrispondente a realtà l'affermazione che il problema del sesso, sia l'unico ad interessare i giovani. Abbiamo, infatti, seguito, ec-

petto l'ultima, tutte le Lezioni del 1° Corso Fidanzati. Vi si è trattato di tutto quanto ha relazione con il Matrimonio: Storia, Morale, leggi sociali e della Chiesa... Al sesso si è fatto accenno solo incidentalmente e nel modo più delicato. Ebbene non abbiamo rilevato, per questo, nessun malcontento, abbiamo invece constatato la miglior attenzione ed il più grande interesse per tutto quanto si diceva, si trattasse anche di argomenti completamente religiosi.

CALENDARIO ATTIVITA' DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

FEBBRAIO 1972

ATTIVITA' RELIGIOSE:

- 2 **Purificazione della Madonna**
ore 7,30 Benedizione candele
- 2-3-4 ore 20,30 S. Messa e Conversazioni a S. Pietro per le Signorine
- 3 Giornata parr.le per le Vocazioni sacerdotali
- 4 Primo Venerdì del Mese
ore 14 Adorazione delle Donne e

- 5 S. Agata V.M. - S. Messa in Canto
- 6 Festa S. Agnese

- 11 Anniversario Apparizione di Lourdes - ore 19 Santa Messa in chiesa a cura U.N.I.T.A.L.S.I.
- 13 ore 14,30 **Battesimi comunitari**
- 17 ore 15 **Inizio Giornata Riparazione**
- 18 **Giornata Riparazione** - dalle 9 alle 21.
- 19 **Ufficio Generale**
- 20 Prima Domenica di Quaresima
- 24 Funzioni quaresimali all'Offellera.
- 25 Funzioni primo Venerdì di Quaresima
- 27

ATTIVITA' SOCIALI:

-
-
-
- Settima Lezione e Chiusura del primo corso fidanzati
- Conversazione sulla preparazione del Consiglio Pastorale
-
- Gita delle Oratoriane a Cervinia
Gita degli Oratoriani a Caspoggio
-
- Ritiro all'Oratorio maschile
- Incontro Circolo A.C.L.I.
-
- Carnevale negli Oratori
-
- Incontro U.N.I.T.A.L.S.I.
- Incontro Genitori a S. Pietro
Gita Oratoriana a Pontedilegno

NUOVE DISPOSIZIONI VICARIALI

In conformità al programma pastorale dettato dal Signor Cardinale Arcivescovo per tutta la Diocesi di Milano, relativamente alla pastorale della Famiglia e dei Sacramenti, il Presbiterio (l'insieme dei Sacerdoti) del Decanato (Pieve) di Vimercate, al fine di creare quella comunione, che deve regnare all'interno della Chiesa locale in unità e consonanza con il proprio Vescovo, ha deciso di adottare, a partire del 1° Gennaio 1972, una linea unitaria di azione pastorale su alcuni problemi specifici:

PER IL MATRIMONIO:

- a) E' obbligatorio, per ogni Parrocchia, organizzare un Corso per Fidanzati.

- b) La domanda di Matrimonio dovrà precedere di almeno tre mesi la celebrazione, al fine di permettere almeno tre colloqui tra la coppia di Fidanzati ed il Parroco.

- c) Nella celebrazione del Matrimonio sarà abolita ogni classe o distinzione. Per quanto riguarda gli addobbi essi saranno limitati a quelli in dotazione della Parrocchia e saranno eguali per tutti. Inoltre la disposizione dei fiori nelle cerimonie nuziali dovrà essere limitata alla sola zona dell'Altare.

PER IL BATTESIMO:

- a) Particolarmente curata dovrà essere la preparazione dei Genitori, visto che i bambini vengono battezzati nella Fede della Chiesa e dei Genitori, che li presentano alla Chiesa stessa.
- b) La richiesta del Battesimo da parte dei Genitori dovrà risolversi in un colloquio con il Parroco, che faccia riflettere sulle motivazioni e sui valori della Fede.
- c) Oltre questo colloquio, si dovrà studiare la possibilità di un secondo colloquio tra il Sacerdote e le Famiglie, in modo di preparare Genitori e Padri al Rito liturgico.

PER LA PRIMA COMUNIONE E LA CRESIMA:

- a) Conformemente alle disposizioni della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), la Prima Comunione verrà fatta in terza elementare e la Cresima sarà amministrata in quinta elementare.

- b) Lungo l'arco dell'anno pastorale si dovranno trovare alcune occasioni di incontro con i Genitori dei neocomunicandi e dei cresimandi, al fine di coinvolgere le Famiglie nel processo di educazione dei loro figli alla Fede.
- c) Per le bambine, cui sarà amministrata la Cresima ci si atterrà alla norma che accedano al Sacramento in abito civile normale, senza imporre abiti particolari di circostanza.

Il Decano
Monsignor Ernesto Castiglioni

Sul prossimo numero di « La Fiamma » ritorneremo su queste « Disposizioni » per vedere quanto abbiamo già fatto e quanto intendiamo fare per allinearci ad esse.

NELLA NOSTRA U.N.I.T.A.L.S.I.

Il 28 gennaio del corrente anno sono avvenute le Elezioni dei nuovi Dirigenti. Sono stati eletti:

- a **Presidente** il Ragionier Bosisio Alfredo
- a **Segretaria** la Sig.ra Brambilla Rita
- a **Cassiera** la Sig.ra Paleari Giulia Ornago.

Il voto di ogni membro della nostra Comunità parrocchiale è: che la nostra U.N.I.T.A.L.S.I. già tanto benemerita per la sua compattezza e le sue molteplici attività, continui sulla sua via, sempre e sempre meglio e che lo spirito di sacrificio e di donazione che l'ha sempre distinta ed onorata, sia sempre il segno della sua fecondità.

Ci piace presentare il Calendario-Programma che la nuova Direzione, in perfetto accordo con tutti gli Iscritti, ha steso per il trimestre febbraio-marzo-aprile:

FEBBRAIO 1972:

Incontri a Concorezzo del nostro Gruppo in unione ai Gruppi di Concorezzo, Caponago, Omate, Brugherio alle date e sui temi:

10 febbraio:

- 1.) Gesù e la sofferenza
- 2.) La sofferenza nei piani di Dio.

15 febbraio:

- 1.) Visitare gli infermi
- 2.) Spirito di assistenza agli infermi.

17 febbraio:

- 1.) Recuperare gli infermi
- 2.) Fratelli, sorelle, ammalati.

11 febbraio:

ore 19 Santa Messa in canto in Chiesa parr.le di Agrate B. ed all'Altare della Madonna, nell'Anniversario dell'Apparizione di Lourdes.

22 febbraio:

ore 21 Adunanza del Gruppo presso la Buona Stampa.

MARZO 1972

Presso la Sala-Adunanze del Cinema parrocchiale sarà tenuto un corso di tre Conversazioni sul tema: « **La sofferenza nella Bibbia** ». Le Conversazioni saranno dirette dal M.R. don Stefanelli Achille, Rettore del Collegio A. Volta di Monza, le sere dei giorni 7-14-21 marzo, con inizio alle 21.

APRILE 1972:

7 aprile:

ore 19 Santa Messa in Chiesa parrocchiale con breve lettura biblica.

16 aprile:

Giornata di riflessione sul tema: « **Senza la Fede è impossibile piacere a Dio** ».

La giornata sarà tenuta dal Rev.do P. Guidetti Armando, del Centro Studi S. Fedele - Milano - presso le Rev.de Suore « Serve di G.C. » (Casa Madre) per tutto il personale Unitalsiano (Dame e Barellieri) secondo il seguente orario e programma:

ore 9 Raduno e preghiera.

ore 9,30 Introduzione al Tema.

ore 11 Introduzione alla discussione

ore 12 Pranzo

ore 14 Discussione

ore 17 S. Messa e chiusura della Giornata.

OFFERTE

« **PRO ORATORIO NUOVO FEMMINILE** »

N.N. via 4 Novembre L. 10.000; dalla Morosina L. 11.000; N.N. via Marco L. 10.000; Sala Rosa, via Matteotti, L. 10.000; Famiglia Sala Luigi Carlo, via Gramsci L. 8.000; Merello Carlo, Ferbat, via Lecco, L. 50.000; N.N. via Casignolo, L. 10.000; ex voto alla Madonna di S. Pietro, L. 10.000; dall'Offellera

L. 50.000; Nava Salvatore, via Antonio d'A.L. lire 10.000; Stracci raccolti e venduti nel Cortile del Campir L. 12.200; N.N. via Marco d'A.L. 10.000; da diversi L. 20.000; Soldi trovati L. 8.300; Brambilla Dino, Tessuti, via G.M. Ferrario L. 10.000; Sala Vittorio, via don Cantini, L. 5.000; Sala Ernesta, via Matteotti L. 5.000.

Totale L. 249.000.

IL « GRAZIE » DI SUOR NOEMI

Carissimi Agratesi,

dopo aver trascorso alcuni mesi tra voi e sul punto di ritornare tra la mia gente d'Africa sento il bisogno ed il dovere di dirvi un grazie di cuore per quanto avete fatto per aiutarmi in occasione della piccola Giornata Missionaria del dicembre scorso, fatta in mio favore. E', difatti, sempre innanzi ai miei occhi la visione della mia Missione e dei suoi villaggi sparsi nella foresta dove regnano solo malattie e miseria. Mi pare sempre di assistere, pur così lontana, alla ininterrotta processione giornaliera delle mamme nere, che reggendosi a malapena e tenendo per mano i loro piccoli macilenti, arrivano all'ambulatorio della Missione per chiedere una medicina, un vestito, un poco di cibo che li aiuti a campare un'altra giornata. Che li sostiene è la speranza di trovare un aiuto, che non sempre, tuttavia, c'è o non c'è quanto esse sperano.

E quando la sera è caduta e tanta miseria se n'è ritornata alle sue capanne e sembra sia giunto il momento del silenzio e del riposo anche per i Missionari e per noi Suore, mi sembra, pur di lontano, di assistere ad un'altra processione, quella dei lebbrosi che sbucano di nascosto, pieni di paura e di vergogna, di tra le piante per chiedere una medicina ed un aiuto anche per loro.

Io vi ringrazio di quanto avete fatto per me e di quanto, sono certa, farete anche in avvenire.

Non l'avete fatto e non lo farete tanto per me quanto per quei poveri nostri fratelli lontani, che attendono il mio ed il vostro aiuto.

E' la vera solidarietà che ci terrà uniti nella carità e ci consolerà, vicendevolmente, nel bene che faremo.

Iddio conta i miei passi quando cammino lontana da voi, in un mondo tutto diverso dal nostro, Iddio conterà la vostra bontà, ogniquale volta voi ascolterete la voce del vostro cuore: nella preghiera e nell'aiuto!

In unione di preghiere, carissimi comparocchiani, credetemi di voi

obbl.ma
Suor Maria Noemi Piazza

NEL NOSTRO CINEMA

saranno proiettati nel bimestre: febbraio-marzo, i seguenti films:

FEBBRAIO:

3 giovedì: « **Legione dei dannati** » della Titanus
5-6 sabato-domenica: « **Cinque disperati duri a morire** » dell'Arco film
10 giovedì: « **Giocatori d'azzardo** » della Titanus
12-15 sabato-domenica: « **In fondo alla piscina** » dell'Arco-film

17 giovedì: « **Figlio di Godzilla** » della Titanus
19-20 sabato-domenica: « **Confessioni di un Commisario...** » dell'Euro
24 giovedì: « **Ragazza con il bastone** » della M.G.M.
26-27 sabato-domenica: « **Corbari** » dell'Arco-film

MARZO:

1 mercoledì: « **Figlio del divorzio** » Cineforum ore 21
3-4-5 venerdì-sabato-domenica: « **Piccolo grande uomo** » della Titanus
5 Domenica: ore 17 « **La più grande corsa del secolo** » per i ragazzi (Comico)
8 mercoledì: « **Seduti alla sua destra** » Cineforum, alle ore 21
11-12 sabato-Domenica: « **Rio Lobo** » della Titanus
15 mercoledì: « **Armata a cavallo** » Cineforum, ore 21
18-19 sabato-domenica: « **Uomo dalle due ombre** » della Titanus
22 mercoledì: « **Un uomo, oggi** » Cineforum ore 21
25-'6 sabato-domenica: « **Amore formula due** » dell'Euro
30 **Giovedì santo: il Cinema rimane chiuso.**

BATTESIMI IN GENNAIO

Rinaldi Raffaella di Mauro e di Diani Irene; **Albani Massimo** di Enrico e di Colombo Anna Maria; **Labanca Angela** di Umberto e di Zenone Michela; **Di Benedetto Caterina** di Savino e di Ceglia Antonietta.

MORTI IN GENNAIO

Gervasoni Mario Ambrogio fu Paolo e Passoni Angela, nato in Agrate B. il 25.3.1893, pensionato, vedovo di Villa Innocente, qui residente in via Lecco 12, defunto il 4.1.1972;

Colombo Gaetano Giuseppe fu Angelo e fu Santambrogio Regina, nato in Agrate B. il 5.10.1896, pensionato, coniugato, a Verderio Francesca, qui residente in via Mazzini 41, defunto il 27.1.1972;

Beretta Salvatore fu Angelo e fu Beretta Anna, nato in Agrate B. il 17.1.1925, operaio, coniugato a Rocca Anna Maria, qui residente in via Matteotti, deceduto in Vimercate il 24.1.1972;

Arrigoni Carlo fu Luigi e di Pesenti Barile Antonia, nato in Taleggio il 1.3.1927, coniugato a Pesenti Rita, operaio, qui residente in via don Cantini, deceduto in Ornago il 26.1.1972.

MATRIMONI IN GENNAIO

Sacco Mario di Salvatore da S. Mango d'Aquino con **Fumagalli Carla Emilia** di Gioachino da Agrate Brianza;

Scapoli Ferruccio Antonio di Luciano da Monza con **Valsecchi Giuseppina Teresina** fu Mario da Agrate B.;

Bellini Attilio fu Romano da Doscolo con **Porta Giovanna Giuditta** di Francesco da Agrate B.

MORETTI MONZA

Concessionaria esclusivista

DUBIED

Macchine per maglieria

officina specializzata - accessori, pezzi di ricambio di ogni marca
20052 MONZA - Via Italia, 39 - Telefono 039 - 27882